

7 morti e 127 feriti nell'albergo-caserna fatto saltare dai patrioti

Saigon sotto choc per l'audace attacco

del FNL al «Victoria»

Dilagano gli scioperi - Un esponente governativo preso come ostaggio a Huè - Ky si dimetterà?

SAIGON, 1. Sette morti e 127 feriti, quasi tutti ufficiali americani, costituiscono il bilancio ufficiale della audace azione compiuta stamattina all'alba da un gruppo di patrioti sud-vietnamiti contro l'albergo caserma Victoria, a Cholon (la città gemella di Saigon). Nuovissimo, alto dieci piani, l'edificio ospitava duecento tra ufficiali americani e filippini.



SAIGON - L'ambasciatore americano Henry Cabot Lodge visita le rovine dell'albergo degli ufficiali americani fatto saltare dai partigiani nel cuore della notte.

Respinto il ricatto economico USA

Parigi non pagherà lo sfratto della NATO

Vasta eco all'editoriale dell'«Humanité» in risposta alla SFIO

Dal nostro corrispondente

PARIGI, 1. La Francia si rifiuta di pagare lo sgombero delle installazioni NATO dal suo territorio. La nota spese che i «quattordici» si apprestano a presentare — per miliardi e miliardi — sarà respinta. Anche se il governo francese ammette che è un contenzioso nei suoi rapporti con gli altri membri dell'organizzazione atlantica, e che il ritiro comporta certe clausole finanziarie da negoziare, la Francia tuttavia afferma di non essere tenuta, in questo quadro, a sovvenzionare il trasporto all'estero delle strutture atlantiche.

Discorso dell'ambasciatore McGhee ad Amburgo

Nuove pressioni USA contro il commercio di Bonn con la Cina

Ribadita l'ostilità americana alla fornitura di impianti siderurgici da parte della RFT - Situazione imbarazzante per il governo federale

Dal nostro corrispondente

BERLINO, 1. L'ambasciatore americano a Bonn, McGhee, parlando ieri ad Amburgo a un circolo di uomini d'affari, ha nuovamente ribadito la posizione del suo governo, contraria alla fornitura di impianti siderurgici alla Cina popolare. Una tale fornitura, per un valore di 600 milioni di marchi (oltre 90 miliardi di lire) concordata con le autorità cinesi da un consor-

Sciopero dei portuali del Pireo

PIREO, 1. I 3.500 portuali del Pireo hanno proclamato uno sciopero di 24 ore che ha paralizzato completamente il primo porto di Grecia. I portuali chiedono aumenti salariali e un miglioramento delle condizioni di lavoro.

DALLA PRIMA PAGINA

Laburisti

dotta col massimo risparmio di mezzi, concentrando lo sforzo propagandistico principalmente sui 40-50 colli e «marginati» che alla fine hanno determinato la vittoria. Si è trattato di un piccolo capolavoro di precisione e di pianificazione tattica da parte di un omogeneo gruppo di attivisti qualificati alla cui intelligenza e tenacia Wilson ha oggi reso merito non appena rientrato a Londra dalla sua circoscrizione di Huyton, nei pressi di Liverpool.

mento»; Fanfani si augura però che «la nuova gestione dimostri di voler davvero realizzare una unità senza equivoci e senza discriminazioni. A questo proposito, una nota dell'agenzia del PSUIP sottolinea che la DC, ritrovata la sua unità a destra, «sta quindi dirigendo la barca del centro-sinistra verso le spiagge prescelte e continua a far mare in questa direzione».

Scontato il consenso di Tavanti, che, come Colombo, ha illustrato la tesi secondo la quale certe divisioni sorsero quando vi erano disaccordi in merito al centro-sinistra, e hanno perduto ogni senso oggi che tutta la DC è d'accordo.

La prima risposta netta della sinistra è venuta con l'intervento di Donat Cattin, che si è dichiarato insoddisfatto della linea politica enunciata da Rumor nonchè delle improvvise cessioni programmate da Colombo.

«La ripresa delle pressioni contro i sindacati, l'attacco ai diritti di libertà sul terreno operaio denunciano un clima di finora incontento straparimento del potere economico privilegiato. Bisogna reagire; e non parlando di leggi future ma con un'azione immediata di peso politico», Donat Cattin ha infine respinto l'invito ad entrare nella maggioranza, pur dicendosi disposto, a nome dei suoi amici, ad entrare come minoranza in Direzione, perché «una nostra confluenza nelle attuali condizioni contribuirebbe soltanto a creare equivoci e a perpetuare il metodo delle interruzioni plurime ed equivocate, della mancanza di scelta».

Per parte sua, Galloni ha detto che la DC «deve porsi in modo nuovo di fronte ai problemi dei rapporti con il suo elettorato cattolico e con i partiti, specialmente marxisti, della maggioranza e della opposizione». Il ritorno all'unanimità è negativo in questo senso; la sinistra aveva proposto una nuova maggioranza che la comprendesse, per una ripresa di iniziativa del partito, ma «il metodo accoglimento» di questa proposta induce a ritenere che la scelta politica della maggioranza relativa si rivolge in altra direzione. Anche De Mita ha fatto riferimento alla novità della situazione politica, pur mostrando di attendarsi, per quanto riguarda i comunisti, in contrapposizioni non fondate sulla realtà dei fatti.

Col dichiarato passaggio di «Forze nuove» all'opposizione il carattere moderato dell'operazione rimascolamenti.

l'editoriale

che il programma di nazionalizzazione dell'acciaio prevede una spesa tutt'altro che indifferente.

MA FORSE il banco di prova più immediato e qualificante è quello del posto della Gran Bretagna nel mondo. Qui vi è una differenza netta, un contrasto acuto tra l'azione svolta da Wilson al governo e l'orientamento della sinistra.

Wilson passerà il week-end nella residenza di campagna dei «Chequers», mettendoci i piani immediati e a delineare quelli a lunga scadenza. Il prossimo discorso della Corona all'apertura del nuovo Parlamento il 21 di questo mese contrerà le prime indicazioni della strategia laburista durante il cinque anni che seguiranno questo trionfale affermata al potere di Wilson. Già si parla di un possibile rimpianto governativo, anche se di proporzioni limitate.

Moro, Nenni e Tanassi a Wilson

Lon. Moro ha inviato a Wilson un messaggio esprimendo «le più vive congratulazioni e nome del governo italiano». Anche Nenni esalta le «volontà e socialdemocratiche hanno inviato a Wilson messaggi di congratulazioni per il successo laburista nelle elezioni generali». Nenni esalta le «volontà di uomo di Stato» del premier inglese e «l'azione condotta per 18 mesi col coraggio, la tenacia e la pazienza necessari per assicurare l'evoluzione democratica». Il segretario del PSI De Martino si dice certo che il successo del Labour Party «contribuirà all'attuazione di un valido programma economico e sociale a vantaggio del popolo e rafforzerà l'iniziativa del vostro governo a favore della distensione e della pace».

Dello stesso tenore le dichiarazioni di Brodolini e Vignanesi. Tanassi afferma nel suo messaggio a Wilson che la politica dei laburisti è «una grande speranza non solo per la Gran Bretagna».

D.C. Sarò Wilson l'uomo capace di dare alla Gran Bretagna coscienza della necessità di esercitare un ruolo nuovo nel mondo di oggi? Noi non lo sappiamo, anche se ce lo auguriamo. E' chiaro, ad ogni modo, che nella storia britannica un partito laburista, e un suo leader, si sono trovati a dover agire in condizioni più favorevoli di quelle create dalla memorabile vittoria elettorale di ieri.

Per la pace nel Vietnam

Mediazione svedese se il FNL la chiede

Piena intesa fra Nilsson e David dopo i colloqui di Praga — Isolare la Cina ed escluderla dall'ONU è un grave errore

Dal nostro corrispondente

PRAGA, 1. I ministri degli Esteri della Cecoslovacchia e della Svezia hanno espresso la loro «profonda inquietudine» per la pericolosa situazione esistente nell'Asia sud orientale e per le serie conseguenze che essa ha sulla situazione internazionale. La soluzione del conflitto nel Vietnam «deve basarsi sull'accordo di Ginevra del 1954, e sul pieno rispetto dell'incontestabile diritto del popolo sud-vietnamita a decidere liberamente della sua sorte».

Questa è la parte che riteniamo più importante del comunicato emesso oggi a Praga alla fine del soggiorno del ministro degli Esteri della Svezia, Torton Nilsson, in Cecoslovacchia, dove era giunto domenica scorsa, e dove aveva successivamente avuto una serie di colloqui col ministro cecoslovacco degli Esteri, Vaclav David, col vice-primo ministro, Otakar Simunek, e col ministro del Commercio Estero, Frantisek Hamouz.

Il ministro Nilsson ha poi ulteriormente precisato il suo punto di vista sul Vietnam durante una conferenza stampa tenuta oggi pomeriggio. «La Svezia — egli ha detto — è stata invitata due volte insieme ad altri paesi, a dare la sua collaborazione alla soluzione del conflitto: da Paolo VI e dal primo ministro danese; ma ha ritenuto

Scopero dei portuali del Pireo

PIREO, 1. I 3.500 portuali del Pireo hanno proclamato uno sciopero di 24 ore che ha paralizzato completamente il primo porto di Grecia. I portuali chiedono aumenti salariali e un miglioramento delle condizioni di lavoro.

nuto di non poter inutilmente aderire alle richieste. E' sempre pronta, tuttavia a fare da intermediaria, se richiesta dal FNL del Sud Vietnam, oppure da altre parti impegnate nel conflitto. La Svezia è neutrale e ha i requisiti per agire quale intermediario, ma non intende affiancarsi a paesi che fanno parte di uno dei blocchi nei quali è diviso il mondo. In ogni caso — ha sottolineato Nilsson — «consideriamo che il FNL deve essere riconosciuto come uno dei partners principali in eventuali trattative».

Altro argomento discusso durante i colloqui è stato l'ONU, la cui missione di pace ambidue le parti appoggiano in pieno, considerando necessario «applicare pienamente il principio della universalità». In proposito, Nilsson ha specificato che la Svezia è stata uno dei primi paesi a iniziare contatti con la Cina popolare e ad appoggiarne l'ammissione all'ONU.

«Commettono un grave errore politico coloro che vogliono costruire intorno alla Cina popolare una muraglia cinese per isolarla. Noi siamo contrari a ciò».

I due ministri si sono inoltre dichiarati d'accordo sulla necessità del disarmo, di una soluzione del problema della sicurezza europea e di un incremento delle relazioni ceco-svedesi.

Ferdi Zidar

Romolo Caccavale

GARMEN NENNI

Loc. Moro ha inviato a Wilson un messaggio esprimendo «le più vive congratulazioni e nome del governo italiano».

MARIO ALICATA

MAURIZIO FERRARA

Massimo Ghisla

Dirigente responsabile

Scritto al n. 243 del Registro Stampa del Tribunale di Roma

Stampato a Roma, in Via del Taurino, 19

DIRIZIONE REDAZIONE Ed.

Abbonamenti UNITA' (veramente)

Stab. Tipografico G.A.T.E. Roma - Via del Taurino, n. 19